



3° CIRCOLO ADRANO "San Nicolò Politi"
Via dei Diritti del Fanciullo, 45 - 95031 Adrano (CT)
tel/fax 095 769.56.76 - 342 06.34.106 - C.F. 93067380878 C.M. CTEE09000V
ctee09000v@pec.istruzione.it - ctee09000v@istruzione.it - www.terzocircoloadrano.edu.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - 3 CIRCOLO-ADRANO
Prot. 0002933 del 12/10/2022
II-3 (Uscita)

Al collegio dei docenti
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;

VISTO il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10;

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;

VISTO il Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), istituito con DM 254/12 per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il "miglioramento continuo dell'insegnamento", emanato dal MIUR con nota n. 3645 del 22.02.2018

VISTA la nota MIUR n. 1143 emanata il 17 maggio 2018, avente ad oggetto: *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno* e il Documento *L'autonomia scolastica per il successo formativo*, a cura del Gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017 presso il Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione con il compito di individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo

sostenibile e, in particolare, dell'obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";

TENUTO CONTO del Piano Annuale per l'Inclusione d'istituto;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO degli obiettivi indicati dal Direttore Generale dell'USR Sicilia nell'incarico triennale assegnato al dirigente scolastico per la direzione di questo istituto;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, il seguente atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che prevedono il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo degli alunni;
- 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica;
- 3) progettare il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali degli alunni.

Azioni:

- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli studenti, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed alle valutazioni per competenze svolte dai docenti;
- sviluppo del curriculum verticale attraverso l'azione mirata dell'intersezione e delle interclassi;
- diffusione di una didattica innovativa e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche, per lo sviluppo nei discenti delle competenze chiave e digitali.

Priorità:

- attuare una didattica per competenze;
- incrementare l'organico dell'autonomia dell'a.s. 2022/2023 aumentando il numero di classisezioni a 40 ore;
- utilizzare i docenti dell'organico dell'autonomia per le attività e i progetti definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV ed i risultati delle prove INVALSI. In particolare si attiveranno dei laboratori di recupero di italiano e matematica, usufruendo delle quote residuali derivanti dalla riduzione a 50 minuti di ciascuna quota;
- intraprendere iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle norme di sicurezza generale rivolte al personale docente e ATA;

- realizzare attività di formazione in relazione ai bisogni formativi individuati in sede di collegio docenti.
- sviluppare le competenze di cittadinanza mediante l'apposito curriculum verticale di educazione civica.

Organizzazione e gestione:

nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione sono previste le figure del referente di plesso, dei responsabili di ciascun ordine di scuola, dei referenti Covid, delle Funzioni Strumentali per ciascuna area, del coordinatore di intersezione e interclasse, dei docenti coordinatori e segretari.

Il dirigente scolastico
prof.ssa Francesca Liotta*
*firmato digitalmente